

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-2844 del 19/06/2020
Oggetto	L.R. N. 10/1993 E S.M.I. - AUTORIZZAZIONE ALLA SOCIETÀ "INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.P.A." PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO ELETTRICO A 15 KV (MT) IN CAVO INTERRATO PER L'ALLACCIAMENTO DELLA CABINA RE.MI. RAVENNA "BASSETTE", SITA IN VIA ROMEA NORD N. 184 A RAVENNA, CON IL DEPURATORE DELLA CITTÀ DI RAVENNA, SITO IN VIA ROMEA NORD N. 156/E A RAVENNA, COMUNE DI RAVENNA, PROVINCIA DI RAVENNA.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-2933 del 19/06/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	DANIELA BALLARDINI

Questo giorno diciannove GIUGNO 2020 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, DANIELA BALLARDINI, determina quanto segue.

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna**

---

**Sinadoc n. 23179/2019**

**OGGETTO:** L.R. N. 10/1993 E S.M.I. - AUTORIZZAZIONE ALLA SOCIETÀ "INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.P.A." PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO ELETTRICO A 15 KV (MT) IN CAVO INTERRATO PER L'ALLACCIAMENTO DELLA CABINA RE.MI. RAVENNA "BASSETTE", SITA IN VIA ROMEA NORD N. 184 A RAVENNA, CON IL DEPURATORE DELLA CITTÀ DI RAVENNA, SITO IN VIA ROMEA NORD N. 156/E A RAVENNA, COMUNE DI RAVENNA, PROVINCIA DI RAVENNA.

**LA DIRIGENTE**

**RICHIAMATI:**

- Il "Testo unico delle disposizioni di legge sulle Acque e Impianti Elettrici ", 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m.i.;
- La Legge 28 giugno 1986, n. 339 "Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne" ed il relativo Regolamento di esecuzione approvato con Decreto Interministeriale 21 marzo 1988, n. 449, integrato con D.M. 16 gennaio 1991;
- La L.R. 22 febbraio 1993, n. 10 "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila Volts. Delega di funzioni amministrative" e s.m.i.;
- Il Decreto Legislativo del 16 marzo 1999, n. 79, "Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica";
- La L.R. 21 aprile 1999, n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e s.m.i.;
- La L.R. 31 ottobre 2000, n. 30 "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico" e s.m.i.;
- La Legge 22 febbraio 2001, n. 36 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici";
- Il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità. (Testo A)" e s.m.i.;
- La L.R. 19 dicembre 2002, n. 37 "Disposizioni regionali in materia di espropri" e s.m.i.;
- La Legge del 23 agosto 2004, n. 239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia" e s.m.i. ;
- Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. ;
- Il D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare " Approvazione delle procedure di misura e valutazione dell'induzione magnetica";
- La Nota della Regione Emilia Romagna – Direzione Generale Programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità - Servizio Affari Giuridici del Territorio Prot. n. AMP/TUG/03/11853 del 05.06.2003 " Parere sull'interpretazione dell'art. 30 della L.R. n. 37 del 2002 (Procedimento autorizzatorio alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici)" che fornisce chiarimenti in merito alle procedure per il rilascio di autorizzazioni a linee ed impianti elettrici fino a 150 volts;
- La Nota della Regione Emilia Romagna – Direzione Generale Programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità - Servizio Affari Giuridici del Territorio Prot. N. AMP/TUG/04/16132 del 12.08.2004 " Parere sull'interpretazione dell'art. 30 della L.R. n. 37 del 2002 (Disciplina relativa al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici di cui alla L.R. n. 10 del 1993, modificata dalla L.R. n. 37 del 2002)" che fornisce chiarimenti in merito al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici;
- La Nota della Regione Emilia Romagna – Direzione Generale Programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità e Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa - Prot. n. AMP/DPA/06/12110 del 14.07.2006 "Indicazioni operative in merito al procedimento di autorizzazione

alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici (D.Lgs. n. 330 del 2004 e L.R. n. 10 del 1993 )" che fornisce chiarimenti in merito all'applicazione del D.Lgs. 330/2004, con particolare riguardo alle procedure per il rilascio di autorizzazioni a linee ed impianti elettrici fino a 150 volts disciplinate dalla L.R. 10/93 e s.m.i.;

- La Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

#### **RICHIAMATI inoltre:**

- La Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- La Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- In particolare l'art. 17, lett. a) della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alla costruzione di elettrodotti sino a 150 kV e altri elettrodotti di interesse non nazionale, sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- La Deliberazione della Giunta Regione Emilia Romagna n. 2173 del 21.12.2015 "Approvazione assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia di cui alla L.R. n. 13/2015";
- La Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23.12.2015 "Approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia Romagna (ARPAE) e del documento Manuale Organizzativo ARPAE";
- La Delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 2363 del 21.12.2016, avente come oggetto "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge;
- Le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

**VISTA l'istanza** presentata presentata dalla società "IN RETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.", con sede legale in via Carlo Berti Pichat n. 2/4, Bologna, C.F. e P.I. 03479071205, Prot. Gen. n. 23621 del 17.07.2019 1, ad ARPAE- S.A.C. di Ravenna, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 22 febbraio 1993, n. 10, e s.m.i., assunta agli atti ARPAE-S.A.C. di Ravenna con i seguenti PG: nn. 2019/113202 e 113205 del 18.07.2019, nn. 2019/117645, 117646, 117648, 117651, 117653 del 25.07.2019; n. 2019/124894 del 08.08.2019, integrazioni volontarie: PG nn. 2019/129084 e 129088 del 20.08.2019, n. 2019/146127 del 23.09.2019, corredata dalla documentazione prescritta, con la quale:

**a)** si chiede l'**autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto elettrico a 15 kV (MT)** in cavo interrato, per l' "allacciamento della cabina RE.MI. Ravenna "Bassette", sita in via Romea Nord n. 184 a Ravenna, con il depuratore della città di Ravenna, sito in via Romea Nord n. 156/E a Ravenna, Comune di Ravenna, Provincia di Ravenna";

**b)** si dichiara che l'elettrodotto in oggetto non risulta essere previsto negli strumenti urbanistici, pertanto l'atto di autorizzazione avrà efficacia di variante urbanistica ai sensi dell'art. 2 bis della L.R. n. 10/1993;

#### **DATO atto del seguente iter istruttorio:**

- La verifica di completezza della documentazione allegata alla domanda di autorizzazione, effettuata dall'ufficio S.A.C., che si è conclusa con la necessità di procedere ad una richiesta a "IN RETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A." di documentazione a completamento dell'istanza effettuata con nota del 30.09.2019 (PG n. 2019/149554), da consegnare entro 20 giorni dalla richiesta;
- La documentazione a completamento istanza che "IN RETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A." ha trasmesso al S.A.C. con nota del 23.10.2019 (PG n. 2019/159683);
- L'ulteriore richiesta di documentazione a completamento istanza che il S.A.C. di Ravenna ha inoltrato a "IN RETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A." in data 25.10.2019 (PG n. 2019/164768), da consegnare entro 20 giorni dalla richiesta;

- L'ulteriore documentazione a completamento istanza che "IN RETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A." ha trasmesso al S.A.C. con note del 18.11.2019 (PG nn. 2019/177021 e 177599) e con la quale è stata completata l'istanza;
- L'istruttoria, effettuate dall'ufficio S.A.C., che si è conclusa positivamente, nonché la verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità dell'istanza di autorizzazione, ai sensi della normativa vigente e l'attribuzione all'istanza del numero di pratica Sinadoc 23179/2019;
- La nota del S.A.C. di Ravenna, PG n. 2019/181447 del 25.11.2019, inviata a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento amministrativo, con la quale viene:
  - comunicato l'avvio del procedimento autorizzativo;
  - comunicata l'indizione della conferenza di servizi decisoria, in forma simultanea ed in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 1, della L. n. 241/90 e s.m.i., da svolgersi in data 16.01.2020, con termine di 15 g. per il ricevimento della richiesta di integrazioni documentali o chiarimenti;
- La pubblicazione di avviso di deposito (PG n. 2019/180246 del 22.11.2019) dell'istanza in oggetto e dei relativi allegati, contenente l'indicazione che l'autorizzazione comporta variante agli strumenti urbanistici del Comune di Ravenna, effettuata da ARPAE-S.A.C. di Ravenna, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna, Parte Seconda - n. 411 del giorno 11.12.2019;
- La pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia di Ravenna dal 11.12.2019 per 20 giorni consecutivi, richiesto dal S.A.C. con nota del 22.11.2019 (PG n. 2019/180250), comunicato dalla Provincia di Ravenna in data 05.02.2020 (PG n. 2020/18554) e registrato con progressivo n. 1915/2019 del Registro delle Pubblicazioni;
- La pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Ravenna dal 11.12.2019 per 20 giorni consecutivi, richiesto dal S.A.C. con nota del 22.11.2019 (PG n. 2019/180271), comunicato dal Comune di Ravenna in data 07.01.2020 (PG n. 2020/1849 del 08.01.2020), n. Reg. Albo Pretorio n. 6862/2019;
- La pubblicazione sul quotidiano "Corriere Romagna-Ravenna" del giorno 11.12.2019, richiesto dal S.A.C. a "IN RETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A." con nota del 22.11.2019 (PG n. 2019/180256), pubblicazione effettuata da "IN RETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A." e comunicato al S.A.C. con nota del 16.12.2019 (PG 2019/192492);
- La planimetria con individuate le particelle catastali interessate dall'impianto in oggetto, nonché l'elenco con indicati i proprietari delle particelle, presentati da "IN RETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A." con la documentazione a completamento dell'istanza acquisita agli atti con il PG n. 2019/159683 del 16.10.2019;
- Le comunicazioni personali effettuate dal S.A.C. di Ravenna a tutti i proprietari interessati dall'opera elettrica da autorizzare, mediante Pec (PG nn. 2019/180267, 180351, 180413, 180416 del 22.11.2019), in base all'elenco fornito da "IN RETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A." e ricevute dai proprietari in data 22.11.2019;
- La nota pervenuta al S.A.C. il 20.11.2019 (PG 2019/178970), inviata da "IN RETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.", Prot. Gen. 38327 del 18.11.2019, con cui si trasmette:
  - D.G.C. del Comune di Ravenna n. 561 del 29.10.2019 ad oggetto *"Realizzazione linea elettrica in cavo sotterraneo a 15 kV per connessione tipo ASAP tra Cab. RE.MI Ravenna Bassette e Depuratore di Ravenna. Costituzione servitù elettrodotto a favore di INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A."*, servitù che graverà sulle aree di proprietà comunale individuate al Catasto Terreni del Comune di Ravenna - Sezione Ravenna, al Foglio 9, Mappali 11 e 13; (Vedi All. 4-A)
  - Allegato 1 *"Convenzione preliminare per costituzione di una servitù perpetua di elettrodotto in cavo interrato"*; (Vedi All. 4-B)
  - Elenco ditte proprietarie Doc. "DA00LV0001 rev. 1" revisionato;
- La nota del 26.11.2019, Prot. n. 2019/228721 del 28.11.2019, pervenuta al S.A.C. il 29.11.2019 (PG n. 2019/183915), con cui il Comune di Ravenna, Area Pianificazione Territoriale, Servizio Patrimonio, ha trasmesso il parere di competenza:
 

*"Facendo riferimento alla Vs. comunicazione, acquisita con PEC P.G. 225200/2019 del 25.11.2019 e P.G. 226083/2019 del 26.11.2019, inerente avvio del procedimento e indizione Conferenza di Servizi per il giorno 16.01.2020 (art. 14-ter, comma 1, L. n.241/90 e s.m.i.) riguardante l'elettrodotto in oggetto, con la presente si rappresenta quanto segue:*

  - *con Delibera di G.C. P.V. 561 - P.G. 207608/2019 del 29.10.2019 è stata approvata la costituzione di Servitù elettrodotto (relativamente alle particelle 11 e 13 del Fg. 9/RA);*
  - *in merito alla natura del mappale 218 del Fg. 9/RA, fatte le opportune verifiche dall'Ufficio Catasto e dal competente Servizio Strade, si evidenzia che tale tratto (di Via Albe Steiner) è strada comunale, nonostante risulti identificata catastalmente con proprio numero di mappale; l'accorpamento al Demanio stradale comunale, a cui la*

*strada è destinata, non è ancora avvenuto in quanto si attende il completamento dei lavori nel PUE adiacente, che includono anche la prosecuzione della Via Albe Steiner.*

*Si concorda con il Servizio Strade per gli aspetti legati alla demanialità dell'area su descritta e di conseguenza anche per le necessarie autorizzazioni per l'esecuzione dei lavori di posa delle infrastrutture su Via Albe Steiner (soggetti a rilascio di "Autorizzazione allo scavo su suolo pubblico" da parte del Servizio Strade del Comune di Ravenna), non ad imposizione di servitù.*

*La presente comunicazione rappresenta espressione di parere riguardo la Conferenza di Servizi, convocata per il 16.01.2020.”;*

- La nota del 03.12.2019, Fasc. n. 7407/2019/Gab., pervenuta al S.A.C. il 03.12.2019 (PG n. 2019/185468), da parte della Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna, con la quale si comunica che, relativamente alla indizione di Conferenza di Servizi sincrona, il Rappresentante Unico è individuato nell'Ente della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio;

- La nota del S.A.C. di Ravenna del 07.01.2020 (PG n. 2020/1288), inviata a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento amministrativo, con la quale viene comunicata una nuova data per la conferenza di servizi decisoria, in forma simultanea ed in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 1, della L. n. 241/90 e s.m.i., da svolgersi il giorno 15.01.2020;

- La nota inviata dal Comune di Ravenna - Area di Pianificazione Territoriale - Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica, e assunta agli atti del S.A.C. di Ravenna il 07.01.2020 (PG n. 2020/1298), con cui si comunica:

*“In relazione al Procedimento Amministrativo di cui all'oggetto e alla comunicazione di indizione di Conferenza di Servizi Decisoria, in forma simultanea, pervenuta con PEC PG 226083/2019 in data 26/11/2019, con la presente si comunica che, non essendo stata richiesta la dichiarazione di pubblica utilità per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, e se, considerate le caratteristiche dell'impianto, questo non determina l'individuazione grafica sulla cartografia di RUE della eventuale Dpa - Distanza di Prima Approssimazione (ex fascia di rispetto), si ritiene, per quanto di competenza, che l'autorizzazione in oggetto non determini variante agli strumenti urbanistici vigenti.”;*

- La nota del 17.01.2020 del S.A.C. di Ravenna (PG n. 2020/6666) con la quale è stato trasmesso a tutti gli Enti convocati il verbale della predetta Conferenza di Servizi sincrona svoltasi il giorno 15.01.2020, di cui si riportano le conclusioni:

*“La Conferenza di servizi rileva la necessità:*

*1) Che la società INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. trasmetta al S.A.C., per il rilascio della determina, i titoli sottoscritti in forma pubblica e debitamente trascritti dei proprietari dei terreni interessati dall'elettrodotto:*

*- Hera S.p.A.;*

*- RAVENNA HOLDING S.p.A.;*

*- S.TE.P.RA. Società Corsortile Mista A.R.L.*

*2) Che il Comune di Ravenna e INRETE DISTRIBUZIONE perfezionino, e trasmettano al S.A.C. la “Convenzione per costituzione di una servitù perpetua di elettrodotto in cavo interrato”.*

*I termini del procedimento autorizzativo e della Conferenza di Servizi decisoria sincrona sono da considerarsi sospesi e riprenderanno a decorrere dal ricevimento della documentazione integrativa sopra richiesta.*

*La CdS rimane in attesa di ricevere la seguente documentazione/pareri/servitù, ecc., entro 90 giorni dalla data della 1° seduta di Conferenza di servizi, quindi entro il 14.04.2020:*

*- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direz. Generale Territoriale Nord-Est – USTIF;*

*- e-distribuzione S.p.A.;*

*- ARPAE-SAC, Nulla Osta Minerario;*

*- ARPAE-SSA, Certificato relativo alla valutazione dei livelli del Campo elettromagnetico.”;*

**VISTA** l' “Asseverazione ai sensi del comma 2, art. 4, del Decreto del Segretario Generale del Distretto Idrografico Fiume Po n. 98/2017”, con cui la società INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. nel documento denominato “Verifica di compatibilità idraulica” (PG n. 2019/124894 del 08.08.2019) a firma dell'Ing. Stefano Salvotti, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Ravenna al n. 756, ha dichiarato che:

*“... l'impianto in progetto non genera aggravamenti alle condizioni di instabilità presenti nell'area interessata e non risente degli effetti di una eventuale esondazione.”;*

**VISTE** le note della società INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. con cui ha trasmesso:

- al **Ministero dello Sviluppo Economico** – Direzione generale per le risorse minerarie ed energetiche - U.N.M.I.G. Uff. Nazionale Minerario Idrocarburi Georisorse, e per conoscenza a questa S.A.C., la Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie prevista dalla Direttiva Direttoriale 11.06.2012 del Direttore Generale delle Risorse Minerarie ed Energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11.12.1933, n. 1775, in data 22.07.2019 (PG 2019/124894 del 08.08.2019);

- al **Ministero dello Sviluppo Economico** – Ispettorato Territoriale Emilia Romagna - Settore III° - Reti e servizi di comunicazione elettronica, e per conoscenza a questa S.A.C., l' Attestazione di conformità tecnica ai sensi del comma 2-bis dell'art. 95 del D.LGS n. 259/2003 - Codice delle comunicazioni Elettroniche, in data 22.07.2019 (PG 2019/124894 del 08.08.2019);

**VISTI** i nulla osta e pareri, previsti dagli artt. 3 e 4 della L.R. 22 febbraio 1993, n. 10 e s.m.i., dettagliati nell'All. 1 "Relazione Tecnica", favorevoli e precisamente:

- **Aeronautica Militare** - Comando 1^ Regione Aerea, Parere Prot. n. 15567 del 05.09.2019 e conferma con nota Prot. 21496 del 04.12.2019 (PG n. 2019/186763 del 04.12.2019);

- **Comando Militare Esercito "Emilia Romagna"**, SM – Ufficio personale, Logistico, Alloggi e Servizi Militari, Nulla Osta n. 299-19 del 27.08.2019, Prot. n. 12318 del 29.08.2019 (PG n. 2019/134618 del 30.08.2019) e conferma con nota Prot. n. 14388 del 14.10.2019 (PG n. 2019/159655 del 16.10.2019);

- **Comando Marittimo Nord - Ufficio Demanio Infrastrutture**, Parere Prot. n. M\_D MARNORD0027326 del 12.08.2019 e conferma con nota Prot. n. M\_D MARNORD0041161 del 16.12.2019, (PG n. 2019/192516 del 16.12.2019);

- **ARPAE-SSA**, Certificato n. 23179 SINA/RA/19 del 27.01.2020 (PG n. 2020/12664) relativo alla valutazione dei livelli dei campi elettromagnetici che tiene conto del parere AUSL della Romagna-Dipartimento di Sanità Pubblica di Ravenna del 22.01.2020 - Prot. n. 16834/P;

- **ARPAE - S.A.C.** di Ravenna, Nulla Osta Minerario (PG n. 2020/24986 del 17.02.2020);

**VISTI** i nulla osta e pareri, previsti dagli artt. 3 e 4 della L.R. 22 febbraio 1993, n. 10 e s.m.i., dettagliati nell'All. 1 "Relazione Tecnica", favorevoli con prescrizioni e precisamente:

- **Terna Rete Italia S.p.A.**, Prot. n. 54510 del 30.07.2019 (PG n. 2019/163736 del 23.10.2019);

- **Comune di Ravenna**, Area Infrastrutture Civili, **Servizio Strade**:

- Autorizzazione n. 10-19 I, PG 145081/2019, Prot. 24215/2019 del 29.07.2019, (P.G. n. 2019/163736);

(Vedi All. 5)

- Parere Prot. 7592/2020 (P.G. n. 2020/5746 del 15.01.2020);

- **Provincia di Ravenna, Servizio Programmazione Territoriale**, Verifica di conformità con gli strumenti della pianificazione territoriale urbanistica del 07.10.2019 (PG n. 2019/163736 del 23.10.2019);

- **Comune di Ravenna** - Area Pianificazione Territoriale - **Servizio Patrimonio**:

- Parere PG n. 2019/180562 del 22.11.2019;
- Parere di competenza PG n. 2019/183915 del 29.11.2019, Prot. n. 2019/228721 del 28.11.2019;

- **Ministero per i beni e le attività culturali** - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna Forlì-Cesena e Rimini:

- Parere di competenza Prot. n. 9876 del 19.07.2019 (PG n. 2019/163736 del 23.10.2019);
- Conferma Parere Prot. n. 15934 del 27.11.2019 (PG n. 2019/192679 del 16.12.2019);

- **Consorzio di Bonifica della Romagna**:

- Parere di competenza, Prot. n. 35527/RA/15279 del 11.12.2019 (PG n. 2019/193645 del 17.12.2019);
- Autorizzazione n. 10291 del 28.11.2019, Prot. n. 35699 del 18.12.2019, trasmesso con nota di INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. del 14.01.2020 (PG n. 2020/5036);

(Vedi All. 6)

**VISTI** i documenti inviati/pervenuti successivamente alla seduta della Conferenza di servizi:

- La nota pervenuta al S.A.C. il 15.06.2020 (PG 2020/85056), inviata da "IN RETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.", Prot. Gen. 16113 del 12.06.2020, con cui si trasmettono:

- I seguenti certificati rilasciati dal Notaio Fabrizio Gradassi di Ravenna, iscritto nel Collegio Notarile del Distretto di Ravenna:

1. Certificato di Atto Notarile, con il quale si certifica che con atto autenticato in data 12.03.2020 repertorio n. 9229 ed in data 03.06.2020 repertorio n. 9360/7282, in corso di registrazione e trascrizione,

il “**Comune di Ravenna**” (parte concedente) ha costituito a favore di “INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.P.A.” (parte concessionaria) una servitù perpetua di una polifora interrata per cavi elettrici su una fascia di terreno posta in Comune di Ravenna della larghezza di m. 4,00, della lunghezza di m. 6,00, e della superficie di m.q. 24,00 di terreni censiti nel Catasto Terreni del Comune di Ravenna, sezione Ravenna, al Foglio 9, Mappali 11 e 13;  
(Vedi All. 7-A)

2. Certificato di Atto Notarile, con il quale si certifica che con atto autenticato in data 15.05.2020 repertorio n. 9278 ed in data 03.06.2020 repertorio n. 9309/7285, in corso di registrazione e trascrizione, il “FALLIMENTO DELLA SOCIETÀ DENOMINATA “SVILUPPO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA-**S.TE.P.RA.** SOCIETÀ CONSORTILE MISTA A RESPONSABILITÀ LIMITATA” IN LIQUIDAZIONE” (parte concedente) ha costituito a favore di “INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.P.A.” (parte concessionaria) una servitù perpetua di una polifora interrata per cavi elettrici su una fascia di terreno posta in Comune di Ravenna della larghezza di m. 4,00, della lunghezza di m. 384,00, e della superficie di mq. 1.530,00 facente parte dei terreni censiti nel Catasto Terreni del Comune di Ravenna, sezione Ravenna, al Foglio 9, Mappali 285, 286, 288, 290, 291, 293, 378, 384, 399, corrispondenti a medesimi n. mappali al Catasto Fabbricati del Comune di Ravenna, Sezione Ravenna;  
(Vedi All. 7-B)

3. Certificato di Atto Notarile, con il quale si certifica che con atto autenticato in data 21.11.2019 repertorio n. 9024 ed in data 03.06.2020 repertorio n. 9307/7283, in corso di registrazione e trascrizione, la società “**Ravenna Holding S.p.A.**” (parte concedente) ha costituito a favore di “INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.P.A.” (parte concessionaria) una servitù perpetua di una polifora interrata per cavi elettrici su una fascia di terreno posta in Comune di Ravenna della larghezza di m. 4,00, della lunghezza di m. 276,00, e della superficie di mq. 1.104,00 facente parte dei terreni censiti nel Catasto Terreni del Comune di Ravenna, Sezione Ravenna, al Foglio 9, Mappali 131 (censito nel catasto Fabbricati del Comune di Ravenna, Sezione Ravenna, al F. 9, Mappale 131, Subalterno 2), 210, 219 (censito nel catasto Fabbricati del Comune di Ravenna, Sezione Ravenna, al F. 9, Mappale 210, Subalterno 1);  
(Vedi All. 7-C)

- Il seguente atto rilasciato dal Notaio Gigliola Fabbri di Bologna, iscritta nel Collegio Notarile del Distretto di Bologna:

4. “Costituzione di una servitù perpetua di elettrodotto in cavo interrato”, Repertorio n. 236291-236334/3914, Registrato all’Ufficio Territoriale di Bologna in data 26.05.2020 e Trascritto a Ravenna il 26.05.2020 N. Gen. 7471 Art. 5062, con la quale la società “**Hera S.p.A.**” (parte concedente) costituisce a favore della società “INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.P.A.” (parte concessionaria) una servitù perpetua di una polifora interrata per cavi elettrici su una fascia di terreno posta in Comune di Ravenna della larghezza di m. 4,00, della lunghezza di m. 61,00, e della superficie di mq. 244,00, facente parte dei terreni posti in Comune di Ravenna, distinti nel Catasto Terreni del Comune di Ravenna, Sezione Ravenna, al Foglio 9, Mappali 183 e 182 Enti Urbani;  
(Vedi All. 7-D)

- La nota del S.A.C. di Ravenna del 15.06.2020 (PG n. 2020/85772), inviata a “INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.P.A.” di richiesta di assolvimento del pagamento dell’imposta di bollo virtuale;

**DATO ATTO** che, ai fini del rilascio della presente determina, soggetta ad imposta di bollo, è stata acquisita con PG n. 2020/88427 del 19.06.2020, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del Procuratore Speciale di “INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.P.A.” (Prot. Gen. 16945), con cui ha provveduto a trasmettere il seguente numero seriale identificativo della marca da bollo del valore di 16,00 euro (diconsi sedici/00 euro): 01190677036503 con data di emissione 14.01.2020;

**VISTA** la nota presentata da “INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.P.A.”, Prot. n. 16786 del 18.06.2020 (PG n. 2020/87751 del 18.06.2020), con la quale è stato trasmesso a questa Amministrazione l’atto di accettazione del responsabile, riguardante le modalità di esecuzione e di esercizio per l’impianto elettrico in oggetto incluse nei pareri e nulla osta pervenuti e sopra citati;

**CONSIDERATO** che, la Conferenza di servizi decisoria, in forma semplificata e modalità sincrona, ai sensi della L. n. 241/90 e s.m.i., è da intendersi conclusa, essendo pervenuti gli atti richiesti;

**VISTO** che, ai sensi dell’art. 14-ter, comma 7, della Legge n. 241/90 e s.m.i. “*Si considera acquisito l’assenso senza condizioni dalle Amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione,*

ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza”;

## VISTI

- L'art. 83 "Ambito di applicazione della documentazione antimafia" del D.Lgs. n. 159/2011;  
- La nota Prot. Gen. n. 1564/2019 (PG. n. 2019/124894 del 08.08.2019) con cui l'Amministratore Delegato di "INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.P.A." ha dichiarato che, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

“.....

*INRETE Distribuzione Energia S.p.A. è controllata al 100% da HERA S.p.A., società quest'ultima, quotata sul mercato di Borsa Italiana S.p.A., il cui capitale sociale è detenuto per il 51,17% da soci pubblici, mentre la restante parte, pari al 48,83%, è detenuto dal pubblico indistinto;*

*DICHIARA INFINE*

*che la Prefettura di Bologna, con atto datato 20.06.2016, Prot. 3573/2016 ha disposto l'iscrizione di HERA S.p.A. negli elenchi di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, relativamente ai settori richiesti ed in oggetto specificati rientranti nelle categorie previste dall'art. 1 c. 53 della Legge 190/2012 per le white list provinciali”;*

- La nota che in data 01.05.2020 HERA S.p.A. ha inviato alla Prefettura di Bologna con richiesta di interesse a permanere nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (PG n. 2020/86791 del 17.06.2020);

**DATO ATTO** che, sulla base di quanto sopra esposto, sono stati assolti gli obblighi derivanti dalle disposizioni di cui al libro II del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, inerenti la documentazione antimafia;

**CONSIDERATO** che i termini per la conclusione del presente procedimento sono fissati in 180 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (B.U.R.E.R.T.) dell'avviso dell'avvenuto deposito (11.12.2019), ai sensi dell'art. 3, comma 6, della L.R. n. 10/93 e s.m.i., considerata la sospensione di giorni 149, la scadenza del procedimento è prevista per il giorno 04.11.2020;

**ACCERTATO** che il proponente ha provveduto al versamento degli oneri istruttori dovuti ai sensi dell'art. 2, comma 8, della L.R. 10/93 e s.m.i., secondo quanto definito nel *“Tariffario delle prestazioni di Arpa Emilia-Romagna”* approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1 dell' 8 gennaio 2016 e revisionato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 926 del 5 giugno 2019;

**RITENUTO** che sussistono gli elementi per poter procedere al rilascio dell'autorizzazione alla società “INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.P.A.” per la costruzione e l'esercizio dell'impianto elettrico a 15 kV (MT) in cavo interrato, per l' “allacciamento della cabina RE.MI. Ravenna “Bassette”, sita in via Romea Nord n. 184 a Ravenna, con il depuratore della città di Ravenna, sito in via Romea Nord n. 156/E a Ravenna”, Comune di Ravenna, Provincia di Ravenna”, ai sensi della L.R. n.10/1993;

**SI INFORMA** che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dirigente del S.A.C. territorialmente competente;

SU proposta della Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni:

## DETERMINA

1. La parte narrativa e i seguenti allegati formano parte integrante e sostanziale della presente determina;

- Allegato n. 1 Elettrodoto-ASAP, Relazione Tecnica;
- Allegato n. 2 Elettrodoto-ASAP, Planimetria cavidotti MT esistenti e di progetto, scala 1:2.000, CI00 PV0001, rev, 4;
- Allegato n. 3-A Elettrodoto-ASAP, Elenco ditte - piano particellare, DA00LV0001, rev, 1;
- Allegato n. 3-B Elettrodoto-ASAP, Planimetria - piano particellare, CI00 PV001, rev. 5;
- Allegato n. 4-A Delibera di Giunta del Comune di Ravenna n. 561 del 29.10.2020;
- Allegato n. 4-B All. 1 - Convenzione preliminare costituzione servitù;
- Allegato n. 5 Comune di Ravenna, Servizio Strade, Autorizzazione n. 10-19 I del 29.07.2019;
- Allegato n. 6 Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, Autorizzazione n. 10259 del 22.08.2019;
- Allegato n. 7-A Comune di Ravenna - Certificato Notarile Servitù Elettrodoto;



- Allegato n. 7-B S.TE.P.R.A. - Certificato Notarile Servitù Elettrodotto;
- Allegato n. 7-C RAVENNA HOLDING S.p.A. - Certificato Notarile Servitù Elettrodotto;
- Allegato n. 7-D Hera S.p.A. - Servitù Perpetua Elettrodotto.

2. Autorizza la Società "IN RETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.", con sede legale in via Carlo Berti Pichat n. 2/4, Bologna, C.F. e P.I. 03479071205, ai sensi dell'art. 2, comma 1, della Legge Regionale 10/1993 e s.m.i., ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO ELETTRICO a 15 kV (MT) in cavo interrato, per l' "allacciamento della cabina RE.MI. Ravenna "Bassette", sita in via Romea Nord n. 184 a Ravenna, con il depuratore della città di Ravenna, sito in via Romea Nord n. 156/E a Ravenna, Comune di Ravenna, Provincia di Ravenna";

per cause di pubblica utilità dell'opera, sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- a) l'impianto dovrà essere costruito secondo le modalità tecniche previste nel piano tecnico allegato all'istanza e successivamente collaudato;
- b) l'autorizzazione si intende accordata, fatti salvi i diritti dei terzi sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni e condizioni stabilite dagli Enti interessati a termini dell'art. 120 del T.U. 1775/1933, per cui le ditte vengono ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diritti dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto elettrico in questione sollevando questa Agenzia da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato;
- c) la ditta resta obbligata ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio dell'impianto elettrico tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti con le comminatorie in caso di inadempimento, nonché all'accettazione delle modalità di esecuzione e di esercizio incluse nei consensi rilasciati dagli Enti interessati agli impianti medesimi;
- d) tutte le spese relative all'autorizzazione medesima sono a carico della ditta a norma della L.R. 22 febbraio 1993, n. 10 e s.m.i.;
- e) devono essere osservate le prescrizioni indicate da tutti gli Enti consultati e citate in premessa e in allegato:

3. Si stabilisce che dovranno essere rispettate le prescrizioni di seguito elencate:

- l'**inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, pena la decadenza dell'autorizzazione, deve avvenire **entro 6 (sei) mesi** dalla data in cui il provvedimento di Autorizzazione sarà divenuto inoppugnabile, a norma dell'art.19, c.1, della L.R. n. 26/2004;
- il titolare dell'autorizzazione, per non incorrere nella sanzione della decadenza del provvedimento amministrativo, ha l'obbligo di segnalare e documentare ogni eventuale ritardo nell'avvio dei lavori ascrivibile a cause di forza maggiore o comunque a cause non imputabili alla propria responsabilità, concordando con l'autorità competente l'assegnazione di un nuovo termine perentorio;
- la data di inizio dei lavori deve essere **comunicata, almeno 15 giorni** prima dell'effettivo inizio degli stessi, ad ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Ravenna ed al Comune di Ravenna;
- la **conclusione dei lavori deve avvenire entro il termine di 3 anni**, dal rilascio dell'autorizzazione. Decorsi tali termini, salvo richiesta motivata di proroga, l'autorizzazione perde efficacia per le parti non ancora realizzate;
- la comunicazione di fine lavori deve essere trasmessa al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Ravenna ed al Comune di Ravenna entro 15 giorni dalla fine dei lavori;
- i materiali di risulta degli scavi dovranno essere gestiti ai sensi della normativa vigente in materia di rifiuti;

4. All'Amministrazione di ARPAE - S.A.C. di Ravenna dovranno essere, inoltre, tempestivamente essere comunicati:

- la messa in esercizio dell'impianto;
- il collaudo;

5. Di dare atto che:

- è fatto salvo quanto disposto dall'art. 8 "Decadenza, revoca e sospensione", dall'art. 9 "Collaudo", dall'art. 10 "Spostamenti per ragioni di pubblico interesse" e dall'art. 12 "Sanzioni" della L.R. 10/1993 e s.m.i.;

- i compiti di vigilanza e controllo del rispetto delle prescrizioni ed i limiti impartiti sono affidati ai Servizi Territoriali di ARPAE per gli aspetti ambientali e che, per i restanti aspetti, restano ferme le competenze di controllo di ogni Ente in merito ai propri compiti di istituto;

- contro la presente determina gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;

6. Di dare atto che il termine stabilito per la conclusione del procedimento, indicato nel preambolo, è stato rispettato;
7. Di trasmettere, con successiva comunicazione, l'avviso di avvenuto rilascio della presente determina alla Ditta interessata, e ai componenti della Conferenza di servizi;
8. Di pubblicare l'avviso di avvenuto rilascio della presente determina sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

Dichiara che:

- la presente determina diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte della Dirigente di ARPAE-S.A.C. di Ravenna o di chi ne fa le veci;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per la presente determina di autorizzazione si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso alla presente determina è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI  
E CONCESSIONI DI RAVENNA

**Dott.ssa Daniela Ballardini**

Firmato digitalmente\*

*\* Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**